

VareseNews

Varese diventa “digitale”: la città si può visitare in 3D con un click

Pubblicato: Mercoledì 29 Aprile 2026



Da oggi Varese accorcia le distanze tra realtà e mondo virtuale. È ufficialmente attivo il portale [Varesedigitale.it](https://varesedigitale.it), la piattaforma che proietta la città all'interno di un innovativo circuito nazionale dedicato alla valorizzazione del territorio attraverso la tecnologia 3D e le visite immersive.

Il progetto è stato presentato dal coordinatore locale Mauro Turci insieme a Giacomo Lenoci, promotore dell'iniziativa nata in Puglia e ora pronta a mappare i principali capoluoghi di provincia italiani. Varese fa da apripista in questa nuova fase di espansione digitale. Presenti alla presentazione in sala Montanari giovedì 29 aprile anche **la vicesindaca di Varese Ivana Perusin e il consigliere regionale Giuseppe Licata.**

Un tour tra cultura e realtà aumentata

Il sito si presenta come **un avanzato Virtual Tour** che permette un'esplorazione a 360 gradi. Non si tratta di una semplice galleria fotografica, ma di un'esperienza interattiva dove l'utente può «camminare» virtualmente tra i luoghi simbolo della città. **È possibile ammirare i dettagli della mummia bambino a Villa Mirabello, esplorare i parchi delle ville storiche o immergersi nel silenzio delle cappelle del Sacro Monte.**

«Siamo noi a decidere in quale ambiente entrare e cosa guardare», hanno spiegato i promotori.

Utilizzando i visori per la realtà virtuale, l'esperienza diventa totale, dando al visitatore l'esatta sensazione di trovarsi all'interno dei monumenti, potendo osservare da vicino dipinti e reperti con una definizione sorprendente.

Sistema città: cultura e imprese in rete

L'aspetto innovativo di Varese Digitale è **l'integrazione del tessuto produttivo con quello artistico**. Sulla mappa virtuale del portale non compaiono solo chiese e musei, ma anche negozi, fabbriche e centri sportivi, rendendo il sito uno strumento di marketing territoriale a 360 gradi.

Grazie alla geolocalizzazione, gli utenti possono «atterrare» davanti a un'attività, osservare il contesto urbano circostante e poi entrare per esplorare i locali e i reparti. Il sito integra pulsanti dinamici per mettersi in contatto diretto con le aziende, visualizzare gallerie fotografiche dei prodotti, consultare i social network o prenotare servizi, come un campo da tennis o un tavolo al ristorante. L'obiettivo è creare un «sistema città» dove il commercio di vicinato e l'industria locale godano della stessa visibilità dei grandi attrattori turistici, facilitando l'incontro tra domanda e offerta in un ambiente digitale evoluto.



Il futuro del progetto

Dopo il lancio varesino, il piano industriale prevede la digitalizzazione di tutti i principali capoluoghi di provincia nei prossimi due anni. «Varese è stata la prima grazie alla disponibilità del territorio», ha sottolineato Lenoci, confermando che il portale rappresenta solo l'inizio di un nuovo modo di «abitare» e scoprire la città, rendendo il patrimonio varesino accessibile ovunque e in qualsiasi momento.

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it

